

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 6 aprile 2021 - n. 4638

Avviso per l'attuazione della misura «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 (c.d. Decreto Ristori) recante misure urgenti per la tutela della salute e per il sostegno ai lavoratori e ai settori produttivi, nonché in materia di giustizia e sicurezza connesse all'epidemia da COVID-19;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2020;
- il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149 (c.d. Decreto Ristori bis);
- il decreto-legge 23 novembre 2020, n. 154 (c.d. Decreto Ristori ter);
- il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157 (c.d. Decreto Ristori quater);
- il decreto-legge 22 marzo 2021 n. 41 (c.d. Decreto Sostegni);

Visti altresì:

- l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia», e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori», e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;

Visti gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo dell'XI legislatura approvato con d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 e i relativi aggiornamenti, che nell'Area Sociale valorizza e promuove il valore sociale della famiglia, creando interventi coordinati e di sistema in risposta alle varie e mutevoli esigenze familiari, anche attraverso il sostegno e il finanziamento di iniziative finalizzate, e la definizione di misure anche economiche volte a facilitare i percorsi di crescita all'interno del contesto famigliare;

Vista la d.g.r. del 5 agosto 2020, n. 3480 «Istituzione della misura regionale «Fondo Famiglia - Emergenza Covid-19» - Destinazione del Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2020 (d.m. 14 maggio 2020) e determinazioni in ordine al Fondo nazionale per le politiche della famiglia anno 2018» che istituisce la nuova misura «Fondo Famiglia - Emergenza COVID-19» con una dotazione finanziaria complessiva di euro 20.000.000,00, demandando ad un successivo atto la puntuale definizione degli interventi da attuare;

Vista la d.g.r. del 21 dicembre 2020, n. 4081 «Attuazione della misura «Fondo famiglia emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 3480/2020 e applicazione del Fattore famiglia lombardo - (di concerto con l'assessore De Nichilo Rizzoli)»;

Vista la d.g.r. 4469 del 29 marzo 2021 «Attuazione «Bando protezione famiglia emergenza COVID-19». Modifica d.g.r. 4081/2020» con cui:

- è stata sostituita la misura, approvata con d.g.r. n. 4081/2020, con l'intervento «Bando Protezione Famiglia Emergenza Covid-19» definendone i criteri e le modalità di attuazione;
- è stato incrementato lo stanziamento di cui alla dgr 4081/2020 pari a euro 21.400.000,00 di ulteriori euro 11.000.000,00, di cui euro 1.500.000,00 per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo;

- sono stati confermati per l'applicazione in via sperimentale del Fattore famiglia lombardo i criteri specificati nell'allegato B della d.g.r. 4081/2020 destinando complessivamente euro 4.400.000,00;
- sono stati individuati quali enti attuatori, responsabili dell'istruttoria e della liquidazione del contributo ai cittadini, gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) mentre le Agenzie di Tutela della Salute sono state individuate quali responsabili del coordinamento e del monitoraggio quali-quantitativo della misura sul territorio, oltre che del supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi;

Considerato che la citata d.g.r. domanda l'attuazione del provvedimento a successivi atti della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità con particolare riguardo all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte delle ATS/Ambiti territoriali nonché al riparto delle risorse alle stesse;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A «Avviso Pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del fattore famiglia lombardo» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

Dato atto che con d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

Dato atto:

- che il presente provvedimento non rileva ai fini degli Aiuti di Stato, essendo i contributi erogati direttamente a persone fisiche;
- che sono state rispettate le regole e le procedure previste con delibera 7837/2018 e che la Privacy By Design è stata effettuata e validata in data 1° aprile 2021;
- che il presente atto conclude il relativo procedimento nei termini;

Vista la comunicazione del 2 aprile 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020 - 2022;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta Regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «l'Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
- la d.g.r. n. 4431 del 17 marzo 2021 è stato conferito alla dott. ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente della Unità Organizzativa Famiglia, Pari opportunità e Programmazione Territoriale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, competente per la materia oggetto del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A «Avviso pubblico per l'attuazione della misura «bando protezione famiglia - emergenza COVID-19» di cui alla d.g.r. 4469/2021 e applicazione del Fattore famiglia lombardo», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e gli ulteriori allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito richiamati:

- Allegato A1 - Facsimile domanda;
- Allegato A2 - Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato B - Schema tipo atto di nomina responsabile;

2. di dare atto che con il d.d.s. n. 4527 del 1° aprile 2021 è stato approvato il riparto delle risorse assegnandole, contestualmente impegnandole e liquidandole, alle ATS Lombarde per il successivo trasferimento agli Ambiti territoriali;

3. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi Online - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Clara Sabatini

— • —

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

**AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE
FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE
DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO**

Indice generale

A.1 Finalità e obiettivi
A.2 Riferimenti normativi
A.3 Soggetti beneficiari
A.4 Soggetti gestori
A.5 Dotazione finanziaria
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione
B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
C.1 Presentazione delle domande
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
C.3 Istruttoria
C3.a Modalità e tempi del processo
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande
C3.c Valutazione delle domande
C3.d Integrazione documentale
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
D.3 Proroghe dei termini
D.4 Ispezioni e controlli
D.5 Monitoraggio dei risultati
D.6 Responsabile del procedimento
D.7 Trattamento dati personali
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
D.9 Diritto di accesso agli atti
D.10 Riepilogo date e termini temporali
D.11 Allegati/informative

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'obiettivo dell'intervento è il **sostegno alle famiglie con figli minori in situazione di particolare criticità a seguito dell'emergenza COVID-19**. In particolare, si prevede l'**erogazione di contributi in denaro al fine di compensare l'impatto economico derivante dall'emergenza sanitaria sul reddito familiare**, ad integrazione delle misure ordinarie ed emergenziali di sostegno al reddito adottate a livello nazionale.

In applicazione, inoltre, dell'art. 1, c.2 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n. 10 sul Fattore Famiglia Lombardo, Regione Lombardia intende sperimentare anche per questa misura l'erogazione di una **quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare**.

A.2 Riferimenti normativi

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;
- legge regionale 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia", e in particolare l'art. 1, c. 2, che prevede che la Regione attui, anche attraverso l'azione degli enti locali, politiche finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- L.R. n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1
- la l.r. 14 dicembre 2014, n. 34 "Politiche regionali per i minori", e in particolare l'art. 1, c. 2, secondo cui la Regione promuove e sostiene iniziative a favore del minore volte a salvaguardarne l'integrità fisica, nonché a facilitare lo sviluppo armonioso della sua personalità;
- legge regionale 27 marzo 2017, n. 10 "Norme integrative per la valutazione della posizione economica equivalente delle famiglie - istituzione del Fattore Famiglia Lombardo" (di seguito FFL)

A.3 Soggetti beneficiari

Destinatari dell'agevolazione sono **i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità**, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, **alla data della presentazione della domanda**:

- residenza in **Lombardia**;
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- **certificazione ISEE in corso di validità 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla **data** della presentazione della domanda minore o uguale a **30.000,00 euro** (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da **una delle seguenti situazioni**:
 - a) dalla fruizione di **forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

- b) dalla condizione di **disoccupazione** intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP** – Patto di servizio personalizzato;
- c) dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari **ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

Tutti i requisiti previsti per l'accesso dei nuclei familiari al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere **in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.**

Tutti i requisiti, compresi quelli professionali, devono essere ancora posseduti **alla data in cui l'interessato presenta la domanda: l'ammortizzatore sociale o la condizione di disoccupazione** devono essersi verificati **dopo il 31 gennaio 2020** e sussistere **ancora alla data della presentazione della domanda.**

Sarà accettata esclusivamente una sola domanda per nucleo familiare.

A.4 Soggetti gestori

Soggetti attuatori sono gli **enti capofila degli Ambiti territoriali** (o, in alternativa, altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili) che ricevono **le domande** presentate attraverso **il sistema Bandi Online** dalle famiglie, provvedono all'**istruttoria** delle stesse e **liquidano** l'eventuale contributo spettante ai cittadini.

Le **Agenzie di Tutela della Salute della Lombardia** (di seguito ATS della Lombardia) hanno il compito di **coordinamento e supporto agli Ambiti territoriali**, di trasferimento delle risorse agli stessi e di monitoraggio dell'avanzamento della misura aggiornando costantemente la Direzione Generale competente.

A.5 Dotazione finanziaria

Le **risorse disponibili** per l'attuazione della misura sono pari ad euro **32.400.000,00** di cui euro 1.000.000,00 destinate agli Ambiti territoriali quale riconoscimento dei compiti di gestione a loro attribuiti ed euro **4.400.000,00** riservati all'applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

Tale dotazione è stata assegnata alle n. 8 ATS lombarde che hanno il compito di trasferire le risorse agli Ambiti territoriali responsabili dell'istruttoria e della liquidazione.

L'agevolazione è assegnata con procedura a sportello, articolata in **5 finestre** individuate sulla base della **residenza del richiedente**, che ne determina l'appartenenza ad una delle ATS lombarde.

Pena l'inammissibilità il richiedente deve essere in possesso dei requisiti richiesti al punto A.3 dell'avviso, autocertificati ai sensi del DPR 445/2000, alla data della presentazione della domanda.

Le **domande saranno finanziate a sportello**: previa verifica di tutti i requisiti previsti e riportati al punto A.3 del presente avviso, le domande saranno finanziate **sino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Sarà comunque possibile presentare domande, anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a

domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

Il contributo concesso è inoltre incrementato, **su domanda del richiedente** in applicazione del **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)** - legge regionale 10/2017, di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal fattore secondo quanto dettagliato al successivo punto C.1 e **fino all'esaurimento delle risorse riservate** all'applicazione del FFL pari ad euro **4.400.000,00**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

È prevista la concessione di un **contributo economico pari a 500 euro una tantum** quale **contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente**, eventualmente incrementato su **richiesta del richiedente** di una **quota ulteriore** sulla base del valore assunto dal **Fattore Famiglia Lombardo (FFL)**.

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

L'**agevolazione** si configura come **contributo a fondo perduto una tantum** e non rileva ai fini degli aiuti di Stato essendo il contributo riconosciuto a **sostegno del nucleo familiare del richiedente**.

Il presente avviso è finanziato con **risorse regionali autonome** e del **Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia**.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La **domanda di partecipazione** deve essere presentata **esclusivamente** online sulla piattaforma regionale **Bandi Online** all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

La **presentazione delle domande** è avviata in **5 finestre**, come di seguito specificate, individuate sulla base della **residenza del richiedente**, che ne determina l'**appartenenza ad una delle ATS Lombarde**.

Per ogni **finestra** sarà riservata una **quota della dotazione finanziaria complessivamente disponibile** come di seguito specificato:

- **Finestra 1 - dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Lecco e Monza e Brianza** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Lecco	Quota base a disposizione € 3.285.972,97 + quota Fattore Famiglia € 526.005,00
Provincia di Monza e Brianza	

- **Finestra 2 - dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021** per i residenti della provincia di **Bergamo** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Bergamo	Quota base a disposizione € 3.008.715,72 + quota Fattore Famiglia € 481.531,00
-----------------------------	---

- **Finestra 3 - dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Milano e Lodi** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Città Metropolitana di Milano	Quota base a disposizione € 9.408.762,10 + quota Fattore Famiglia € 1.535.435,00
Provincia di Lodi	

- **Finestra 4 - dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Brescia, Como, Sondrio e Varese** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Brescia (ad esclusione dei Comuni della Valle Camonica¹)	Quota base a disposizione € 3.161.994,54 + quota Fattore Famiglia € 506.197,00
Provincia di Como (ad esclusione dei Comuni dell'Alto Lario²)	Quota base a disposizione € 3.981.212,99 + quota Fattore Famiglia € 646.798,00
Provincia di Varese	Quota base a disposizione € 786.534,62 + quota Fattore Famiglia € 131.242,00
Provincia di Sondrio, Comuni della Vallecamonica e Comuni dell'Alto Lario	

- **Finestra 5 - dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021** per i residenti delle provincie di **Cremona, Mantova e Pavia** con una dotazione finanziaria così suddivisa:

Provincia di Cremona	Quota base a disposizione € 1.998.478,40 + quota Fattore Famiglia € 335.729,00
Provincia di Mantova	
Provincia di Pavia	Quota base a disposizione € 1.368.328,71 + quota Fattore Famiglia € 237.063,00

In caso di presentazione della domanda nell'ambito di una finestra non corrispondente alla propria residenza, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

Le **domande** possono essere presentate previa **autenticazione in Bandi Online** attraverso:

- **SPID** – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/riciedi-spid>

oppure

- **CNS** – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN per la richiesta del codice PIN:
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- **CIE** Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Qualora il **richiedente abbia già attivato** in passato delle credenziali di accesso al portale **Bandi Online**, per **presentare la domanda di contributo di cui al presente Avviso**, dovrà comunque **obbligatoriamente** accedere con **SPID o CNS con PIN o con CIE**.

La **verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati** presenti sul **profilo** all'interno del Sistema Informativo (in particolare dei **contatti personali per ricevere informazioni sullo stato della pratica**) è a **esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente**.

¹ Per Valle Camonica si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Valle Camonica: Angolo Terme, Artogne, Berzo Demo, Berzo Inferiore, Biunno, Borno, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveneno, Ceto, Cevo, Cimbergo, Cividate Camuno, Corteno Golgi, Darfo Boario Terme, Edolo, Esine, Gianico, Incudine, Losine, Lozio, Malegno, Malonno, Monno, Niardo, Ono San Pietro, Ossimo, Paisco Loveno, Paspardo, Pian Camuno, Pisogne, Ponte Di Legno, Saviore dell'Adamello, Sellero, Sonico, Temù, Vezza d'Oglio, Vione, Piancogno

² Per Alto Lario si intendono i seguenti comuni afferenti all'ambito territoriale di Dongo: Crema, Domaso, Dongo, Dosso Del Liro, Garzeno, Gera Lario, Livo, Montemezzo, Musso, Peglio, Pianello Del Lario, Sorico, Stazzona, Trezzano, Vercana, Gravedona Ed Uniti

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà **automaticamente generata la domanda di adesione** che il **richiedente deve scaricare tramite l'apposito pulsante e prenderne visione per confermare la correttezza dei dati inseriti.**

La domanda di contributo **non** necessita di firma autografa, elettronica o digitale. Dopo aver preso visione della correttezza dei dati inseriti, **il richiedente deve procedere, tramite apposito pulsante, all'invio della domanda al protocollo.**

Si evidenzia che, **in mancanza** di questa fase della procedura, l'invio della domanda **non sarà perfezionato.**

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Sarà possibile presentare una nuova domanda, in sostituzione di quella precedentemente presentata, esclusivamente all'interno dei termini previsti dalla propria finestra di residenza. Tale sostituzione comporterà la perdita di priorità acquisita con la prima domanda. Pertanto, per poter accettare una nuova domanda sarà necessario rinunciare formalmente alla domanda precedentemente inviata tramite apposito pulsante, visibile a conclusione della procedura di adesione e fino al termine di chiusura della finestra di residenza. In tal caso, la domanda oggetto di rinuncia sarà automaticamente inserita dal sistema informatico Bandi Online nello stato *rinunciato* e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda.

NB. Il pulsante di rinuncia sarà attivo solo per il periodo di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza.

Dopo la chiusura della finestra di adesione di residenza, il richiedente può **rinunciare** al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria,** ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo l'invio della domanda al protocollo.

A seguito della presentazione della domanda - **il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.** Ai fini della verifica della **data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.** L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo profilato e indicato nella domanda e riporta il **numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale** e i **contatti a cui rivolgersi per informazioni relative allo stato della pratica.**

Il richiedente all'inizio della compilazione della propria domanda dovrà dichiarare di aver preso visione **dell'informativa sul trattamento dei dati personali** di cui all'allegato A2 e disponibile anche nel sistema informativo Bandi Online.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art. 8 All. B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Il soggetto richiedente dovrà fornire tutte le informazioni richieste nel modello di domanda di cui all'allegato A1 e **l'IBAN del conto corrente bancario o postale** sul quale ricevere il contributo previsto, indicando il codice fiscale dell'/degli intestatario/i del conto.

Il conto, bancario o postale, su cui ricevere il contributo, deve essere necessariamente intestato o cointestato al richiedente.

Il richiedente dovrà pertanto **dichiarare ai sensi del DPR n. 445/2000:**

- di aver preso visione dell' " **Informativa relativa al trattamento dei dati personali** " ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n.196/2003 e del D.lgs. 101/2018;
- di aver preso visione e accettare **incondizionatamente i contenuti dell'avviso**;
- di essere residente in **Lombardia**;
- che l'**ISEE 2021** del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda è minore o uguale a **30.000,00 euro** (nel caso di genitori non coniugati e non conviventi, l'ISEE deve essere quello del genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i **dati del minore convivente**);
- essere **genitore di almeno un minore di 18 anni** (17 anni e 364 giorni) **a carico e residente nel proprio nucleo familiare** (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare);
- di avere una **riduzione dell'intensità lavorativa comprovata**, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
 - dalla **fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali)** in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);
 - dalla **condizione di disoccupazione** intervenuta a partire **dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, comprovata dalla presentazione di **DID** - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e **PSP**- Patto di servizio personalizzato;
 - dalla **titolarità di una partita IVA individuale attiva** (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad **almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020** rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver **attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019** (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

I requisiti auto dichiarati ai sensi del DPR n. 445/2000 verranno verificati attraverso la collaborazione con le Autorità competenti titolari delle banche dati.

Il beneficiario si impegna a conservare, per un periodo non inferiore a cinque anni, dalla data di erogazione dell'agevolazione, la documentazione necessaria (documenti contabili/fiscali/sanitari) a dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità autocertificati nella domanda.

Qualora inoltre il richiedente volesse richiedere il contributo **aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo**, ai fini del calcolo dell'indicatore sintetico, sarà richiesto di fornire le **seguenti ulteriori dichiarazioni sostitutive di certificazioni o atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000**, ove necessario corredate dalle relative **attestazioni** e dai **dati personali dei componenti**:

1. il **numero di figli nel nucleo familiare**, come definito nella DSU dell'ISEE;
2. se l'**abitazione principale** del richiedente è gravata da un **mutuo per l'acquisto**;
3. se il richiedente **risiede** in regione **Lombardia** da un periodo **maggiore o uguale a 10 anni**;
4. se sono presenti nel nucleo familiare **donne in accertato stato di gravidanza**;
5. se sono presenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, **persone con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013)**.

Il **contributo aggiuntivo** sarà riconosciuto sulla base della seguente **formula**:

$$\text{quota aggiuntiva} = \text{contributo concesso} * 0,2 * \text{FFL}$$

$$\text{dove FFL} = I1+I2+I3+I4+I5$$

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

1. $I1 = (0, 0.5, 1, 2, 3)$ per un numero di figli nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più
2. $I2 = 1$ se l'abitazione principale del richiedente è gravata da un mutuo per l'acquisto, 0 altrimenti;
3. $I3 = 0.5$ se il richiedente risiede in regione Lombardia da un periodo maggiore o uguale a 10 anni, 0 altrimenti;
4. $I4 = 0.5$ se sono presenti in famiglia donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;
5. $I5 = (1, 2, 3)$ per un numero di componenti nel nucleo familiare, come definito nella DSU dell'ISEE, con disabilità media o grave o non autosufficienza (ai sensi dell'Allegato 3 del Dpcm 159/2013) pari a 1, 2, 3 o più nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Il **calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva** vengono quantificati in **automatico** dal sistema **Bandi Online** e verificati in istruttoria.

La **quota aggiuntiva** viene in ogni caso concessa fino ad esaurimento delle **risorse disponibili per il FFL** pari complessivi ad **euro 4.400.000,00**; pertanto esaurita la relativa dotazione potrà comunque essere **richiesto il Fattore famiglia, entro i termini previsti di apertura e chiusura della finestra di adesione di competenza**, ma verrà finanziato qualora si rendessero disponibili risorse derivanti da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza già ammesse oppure finanziate.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.

Il richiedente dovrà allegare **esclusivamente**, nel caso di richiesta del **contributo aggiuntivo** a valere sul **Fattore Famiglia Lombardo** e se pertinente, **il certificato che attesti lo stato di gravidanza di un componente del nucleo familiare**.

In caso di **documenti illeggibili** sarà possibile provvedere, entro il termine fissato dall'Ambito in qualità di responsabile dell'istruttoria, in ogni caso non superiore a **10 giorni solari** dalla data della richiesta, ad **integrazione documentale**.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è a sportello: le domande saranno ammesse in base all'**ordine di invio al protocollo delle stesse, a chiusura della finestra di adesione di residenza**, a condizione di rispettare i **requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile e fino a concorrenza delle risorse assegnate all'ATS del territorio di appartenenza del richiedente**. L'**assegnazione del contributo è pertanto subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta**.

Sarà possibile presentare domande a sistema anche a seguito dell'esaurimento delle risorse disponibili, entro i termini di apertura e chiusura della finestra di adesione di residenza, in quanto le stesse - se in possesso dei requisiti previsti - potranno essere eventualmente successivamente finanziate a valere su eventuali economie generate da non ammissioni, rinunce e/o decadenze riferite a domande in precedenza presentate o già ammesse oppure finanziate o a seguito di nuovi stanziamenti.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

A chiusura della finestra di adesione di competenza, Regione Lombardia effettua una preistruttoria sulle domande secondo quanto previsto al punto C3.b.

Terminata tale fase, che dovrà avere una **durata massima di 10 giorni**, le domande sono trasmesse telematicamente all'**ente competente responsabile dell'istruttoria** (comune capofila dell'Ambito Territoriale o altro ente delegato) in base alla **residenza anagrafica del soggetto richiedente**.

L'ente comunica attraverso il sistema Bandi Online al soggetto richiedente gli esiti dell'istruttoria, a seguito della **verifica dei requisiti e dei documenti** a corredo della domanda presentata, che deve svolgersi **entro 20 giorni** dal momento in cui Regione Lombardia, espletati controlli preliminari, **rilascia la domanda per il completamento dell'istruttoria**.

E' sempre possibile per l'ente presentare **richiesta di integrazione documentale**, attraverso **Bandi Online**, che **sospende i termini per 10 giorni solari** per la conclusione del procedimento che riprendono a decorrere dalla data di presentazione dell'integrazione documentale.

Pertanto, **il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.**

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la **correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa**, nonché la sussistenza dei **requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti** con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando anche dati in possesso della pubblica amministrazione.

La verifica di ammissibilità delle domande prevede una **preistruttoria** che sarà effettuata da **Regione Lombardia** con l'ausilio di **controlli automatizzati** incrociando **anche dati** in possesso della Pubblica Amministrazione (INPS e Agenzia delle Entrate) e che sarà finalizzata alla **verifica dei seguenti aspetti**:

- **Valore Isee;**
- **Composizione nucleo familiare;**
- **Residenza contenuta nell'Isee;**
- **Requisiti relativi alla riduzione dell'intensità lavorativa (cassa integrazione, disoccupazione e presenza di partita iva attiva. La riduzione del fatturato di cui al punto A.3 sarà verificata ex post).**

Le **domande che non rispettano i requisiti** saranno inserite dal sistema informatico in uno **stato di non ammessa** con l'indicazione del requisito non rispettato nella messaggistica e l'interessato riceverà dal sistema relativa comunicazione alla mail di profilazione e presentazione della domanda. Tali pratiche, seppur non ammesse, saranno comunque visibili agli ambiti territorialmente competenti a cui il richiedente potrà rivolgersi per richieste di chiarimento.

Terminata questa fase, le **pratiche che avranno superato la preistruttoria** verranno rilasciate agli **Ambiti territoriali** i quali provvederanno al **completamento della fase istruttoria, all'ammissione ed alla liquidazione o non ammissione dandone comunicazione attraverso il sistema informatico Bandi Online nello stato ammesso o non ammesso** e l'interessato riceverà dal sistema una comunicazione alla mail

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

indicata in fase di profilazione e presentazione della domanda; la motivazione sarà comunque presente nella propria area personale di Bandi online (area messaggistica).

C3.c Valutazione delle domande

La **valutazione delle domande**, che hanno superato la fase preistruttoria, è effettuata dagli **Ambiti territorialmente competenti** che esercitano l'istruttoria secondo le tempistiche e la verifica dei requisiti di cui al punto C.3.a del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, è possibile procedere alla **verifica "a campione"** garantendone l'espletamento in misura almeno pari al 10 % sul totale complessivo delle domande presentate.

C3.d Integrazione documentale

Il **responsabile dell'istruttoria** si riserva la **facoltà di richiedere ai soggetti richiedenti**, attraverso il **sistema informativo Bandi Online**, i **chiarimenti** e le **integrazioni** che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a **10 giorni solari** dalla data della richiesta. La risposta dovrà essere resa attraverso il sistema informativo Bandi Online.

Il richiedente è tenuto a verificare periodicamente lo stato di avanzamento della domanda effettuata, accedendo alla propria area personale nel portale Bandi Online, nonché a verificare periodicamente la casella di posta elettronica profilata e indicata nella domanda.

In tale ipotesi, i termini per la conclusione del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di inammissibilità della domanda.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 20 giorni dalla conclusione della fase di preistruttoria a cura di Regione Lombardia o di perfezionamento della domanda a seguito di integrazione documentale, il **responsabile dell'istruttoria dichiara la domanda ammessa o non ammessa** con relativa **motivazione nella messaggistica** attraverso il sistema informativo **Bandi Online** e successivamente adotta i provvedimenti amministrativi conseguenti.

L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario attraverso le funzionalità del sistema informativo, in subordine all'indirizzo mail segnalato in fase di profilazione e di presentazione della domanda.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 15 giorni dalla data di validazione della domanda l'Ambito competente **liquida il contributo al beneficiario in un'unica soluzione** attraverso **bonifico al conto corrente** indicato in fase di presentazione della domanda.

A seguito della concessione del contributo non sono previsti ulteriori adempimenti a carico del richiedente.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il **beneficiario dell'agevolazione** si impegna a rispettare le **prescrizioni dell'avviso** e a fornire la **documentazione richiesta** in caso di controlli a seguito della concessione dell'agevolazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Durante il periodo di apertura della finestra di adesione di residenza, il richiedente può procedere alla **rinuncia formale della domanda erroneamente presentata o per cause sopravvenute**, provvedendo tramite apposito **pulsante di rinuncia** presente al termine della procedura di adesione **e fino al termine di chiusura della finestra di residenza. Dopo la chiusura della finestra di adesione di competenza**, il richiedente può rinunciare al beneficio inviando una **comunicazione all'ente competente per l'istruttoria**, ai contatti indicati nella mail di notifica ricevuta dopo la protocollazione della domanda.

Il beneficiario decade dal diritto al contributo qualora risultino **false le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione della domanda o le informazioni attestate nei documenti presentati** per la concessione dell'agevolazione e l'ente competente provvederà ad assumere le azioni conseguenti.

D.3 Proroghe dei termini

Con successivo provvedimento può essere disposta la modifica e/o l'integrazione del presente avviso.

D.4 Ispezioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, gli enti responsabili dell'istruttoria effettueranno i controlli sulla veridicità e completezza dei dati auto dichiarati.

Regione Lombardia può procedere ad ulteriori controlli sulle dichiarazioni dei beneficiari e all'esercizio della verifica di secondo livello sull'istruttoria condotta dagli Ambiti territoriali al fine di controllare l'effettivo svolgimento dei controlli di cui al presente paragrafo.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari informazioni utili ai fini di valutare l'efficacia dell'intervento. I soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti.

Regione Lombardia può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso il domicilio fiscale dei soggetti beneficiari, nonché controlli su banche dati in possesso delle Pubblicazioni Amministrazioni, con particolare riferimento all'Agenzia delle Entrate.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di soggetti beneficiari, disaggregati per ambito di riferimento, tipologia di contributo richiesta e requisito legato alla situazione professionale/familiare che determina il diritto al contributo;
- domande ammesse/presentate;
- risorse erogate/contributi concessi, disaggregato per ambito di riferimento.

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

La UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale effettuerà momenti di confronto sistematici tra gli Ambiti territoriali e le ATS coinvolte.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n.1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction nella fase di 'adesione' all'avviso.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'avviso, che le utilizzerà in ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente della UO Famiglia, Pari opportunità e Programmazione territoriale Clara Sabatini (clara_sabatini@regione.lombardia.it).

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato A2, disponibile anche all'interno del sistema informativo Bandi Online.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente avviso e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi Online (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri:

- **02.67652000**, operativo dal **8 aprile 2021 al 30 aprile 2021 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30**.
- Call center di Regione Lombardia **800.318.318** - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione Lombardia. **02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero**, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. **Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**. L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati.
- Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di Bandi Online** al numero verde **800.131.151**, operativo dal **lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi**.

Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le **FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate**.

Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste **all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail**.

Per rendere più agevole la partecipazione all'avviso in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa di seguito riportata*.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA - EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO
DI COSA SI TRATTA	<p>Concessione di contributi straordinari in ottica di investimento sull'infanzia e sull'adolescenza, in favore di nuclei familiari con figli, a sostegno della genitorialità e del benessere dei minori.</p> <p>La misura prevede la concessione un contributo economico pari a 500 euro una tantum quale contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, eventualmente incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017.</p>
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Destinatari dell'agevolazione sono i richiedenti in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità alla data della presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza in Lombardia; - essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare (compresi eventuali minori in affidamento se facenti parte del nucleo familiare); - ISEE 2021 del nucleo familiare di appartenenza disponibile alla data della presentazione della domanda minore o uguale a 30.000,00 euro (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente); - riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni: <ul style="list-style-type: none"> a) dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente a partire dal 31 gennaio 2020, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale); b) dalla condizione di disoccupazione intervenuta a partire dal 31 gennaio 2020, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP - Patto di servizio personalizzato; c) dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

	<p>la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).</p> <p>Tutti i requisiti previsti per l'accesso al beneficio, incluso quello relativo alla riduzione dell'intensità lavorativa, devono sussistere in capo al componente del nucleo familiare che presenta la domanda.</p>
RISORSE DISPONIBILI	€ 32.400.000 di cui € 4.400.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Contributo economico pari a 500 euro una tantum quale contributo a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, eventualmente incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017.</p> <p>L'agevolazione prevede un'unica tranches di erogazione.</p>
DATA DI APERTURA DATA DI CHIUSURA	<p>La presentazione delle domande è avviata in 5 finestre, come di seguito specificate, individuate sulla base della residenza del richiedente, che ne determina l'appartenenza ad una delle Agenzia di Tutela della Salute (di seguito ATS) lombarde.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Finestra 1 - dalle ore 10.00 del 12 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 19 aprile 2021 per i residenti delle provincie di Lecco e Monza e Brianza; - Finestra 2 - dalle ore 10.00 del 13 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 20 aprile 2021 per i residenti della provincia di Bergamo; - Finestra 3 - dalle ore 10.00 del 14 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 aprile 2021 per i residenti delle provincie di Milano e Lodi; - Finestra 4 - dalle ore 10.00 del 15 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 22 aprile 2021 per i residenti Brescia, Como, Sondrio e Varese; - Finestra 5 - dalle ore 10.00 del 16 aprile 2021 e fino alle ore 12.00 del 23 aprile 2021 per i residenti Cremona, Mantova e Pavia.
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica attraverso il sistema Informativo Bandi Online all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it</p> <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di invio della domanda al protocollo elettronico tramite il sistema Bandi Online.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è a sportello : le domande saranno istruite in ordine di presentazione in Bandi Online, alla chiusura della finestra di adesione di residenza del richiedente, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta all'indirizzo misurefamiglia@regione.lombardia.it oppure ai numeri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 02.67652000, operativo dal 8 aprile 2021 al 30 aprile 2021 dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.30 alle 12.30. - Call center di Regione Lombardia 800.318.318 - Numero verde gratuito da rete fissa per informazioni sui servizi di Regione

	<p>Lombardia. 02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero, a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario. Orari: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi.</p> <p>L'accesso ai servizi di Call Center presuppone la consapevole presa visione ed integrale accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati.</p> <ul style="list-style-type: none">- Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Bandi Online al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi. <p>Sono inoltre disponibili, alla pagina del sito web di Regione Lombardia dedicata all'Avviso, le FAQ (Domande ricorrenti) che saranno costantemente aggiornate.</p> <p>Le informazioni relative alle domande già presentate, all'istruttoria e al pagamento dei contributi devono invece essere richieste all'ente responsabile dell'istruttoria ai contatti indicati nella conferma di presentazione della domanda ricevuta tramite e-mail.</p>
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata a:

Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità
UO Famiglia Pari opportunità e programmazione territoriale

Piazza città di Lombardia, 1 – 20122 Milano

PEC: famiglia@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande	Dal 12 aprile 2021 al 23 aprile 2021 in base alla residenza dei cittadini.	C.1
Esito dell'istruttoria	Entro 20 giorni dalla conclusione della fase preistruttoria svolta da Regione Lombardia della durata di 10 giorni , salvo necessità di integrazioni documentali	C3.e
Liquidazione del contributo	Entro 15 giorni dalla data di validazione della domanda.	C4. b

D.11 Allegati/informative

Allegato A1 – Facsimile domanda

Allegato A2 – Informativa trattamento dati personali

ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Lombardia n. 4469/2021 e dell'Avviso approvato con Decreto___del___ di accedere al contributo economico una tantum a fondo perduto pari a 500 €.

A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del bando;
- di essere residente in Lombardia;
- che l'ISEE 2021 del nucleo familiare di appartenenza disponibile al momento della presentazione della domanda è minore o uguale a 30.000,00 euro (in caso di genitori non coniugati e non conviventi, la certificazione ISEE deve essere stata presentata dal genitore/tutore che presenta la domanda ove si evincono i dati del minore convivente) e di indicare il numero di Protocollo di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica INPS:

N.: INPS-ISEE-2021-_____ -__ presentata in data __/__/____

Data rilascio Attestazione ISEE __/__/____

- essere genitore di almeno un minore di 18 anni (17 anni e 364 giorni) a carico e residente nel proprio nucleo familiare;
- di avere una riduzione dell'intensità lavorativa comprovata, in alternativa, da una delle seguenti situazioni:
 - dalla fruizione di forme di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali) in costanza di rapporto di lavoro previste dalla normativa vigente **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (a titolo esemplificativo: Cassa integrazione guadagni, Cassa Integrazione in Deroga, Fondo di Integrazione Salariale, Patti di Solidarietà Locale);

Ragione Sociale datore di lavoro_____ Cod. fiscale_____ e P.IVA_____

- dalla condizione di disoccupazione intervenuta **a partire dal 31 gennaio 2020**, data della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 a cui è seguita presentazione di DID - Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e PSP – Patto di Servizio personalizzato;

Ragione Sociale ultimo datore di lavoro_____ Cod. fiscale_____ e P.IVA_____

- dalla titolarità di una partita IVA individuale attiva (libero professionista o ditta individuale), quale attività prevalente e avere subito un calo di fatturato/corrispettivi pari ad almeno 1/3 nel periodo 1° marzo - 31 ottobre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. In alternativa, aver attivato la partita IVA a partire dal 1° gennaio 2019 (per tali soggetti, infatti, non è richiesto il requisito del calo del fatturato/corrispettivi).

ALLEGATO A2



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID 19: INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO – DGR 4469/2021**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti (*dati anagrafici del richiedente e di ulteriori componenti del nucleo familiare; dati relativi alla situazione professionale/personale del nucleo familiare; dati relativi alla situazione economica del nucleo familiare; eventuali dati particolari relativi a componenti del nucleo familiare*) sono trattati per fini amministrativi correlati all'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione di benefici economici così come definiti dalla legge regionale 23/1999 "Politiche regionali per la famiglia" art. 1 c.2 e in particolare per il riconoscimento del contributo una tantum a fondo perduto a sostegno del nucleo familiare del richiedente, nell'ambito dell'iniziativa "Protezione Famiglia Emergenza COVID 19" di cui alla DGR 4469/2021 e dalla legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1. Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento UE 2016/679.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro-tempore con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n.1.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Il valore ISEE relativo al Suo nucleo familiare è comunicato a Regione Lombardia da INPS (tramite cooperazione applicativa; il dato sarà visibile all'istante in apposita schermata all'interno della piattaforma bandi on line), in qualità di titolare autonomo del trattamento per le finalità di verifica, nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.

I Suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di responsabili del trattamento, nominati dal Titolare (ARIA S.p.A., le ATS lombarde e gli ambiti territoriali).

L'elenco di soggetti terzi Responsabili del Trattamento è disponibile presso la sede del Titolare.
I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

Si individua il tempo di conservazione in cinque anni, al fine di consentire eventuali controlli, monitorare e valutare l'iniziativa.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica famiglia@pec.regione.lombardia.it o all'indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 - Milano all'attenzione della Direzione Competente Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

ALLEGATO B

SCHEMA TIPO

ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 del 27 aprile 2016 E
DELL'ART. 2 -QUATERDECIES DEL DLGS 30 GIUGNO 2003, N. 196 COME MODIFICATO
DAL DLGS 10 AGOSTO 2018, N. 101)

ATS/Ambito/ Comune di _____ codice fiscale n [.....], con sede [.....], via [.....], nella persona del legale rappresentante pro tempore, [.....], nato il [.....] a [.....] domiciliato per la carica presso la sede di [.....];

Premesso che

- a) Con DGR n. 4469/2021 ad oggetto ATTUAZIONE "BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19". MODIFICA D.G.R. 4081/2020 è stata approvata una misura sperimentale che intende supportare, in ottica di investimento sull'infanzia e sull'adolescenza, i nuclei familiari con figli, a sostegno della genitorialità e del benessere dei minori, attraverso la concessione di un contributo una tantum pari a € 500,00, nonché l'erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare.
- b) REGIONE LOMBARDIA è Titolare del trattamento dei dati personali per finalità istituzionali ai sensi degli artt. 4 e 28 del Regolamento UE 2016/679;
- c) REGIONE LOMBARDIA in qualità di Titolare del trattamento individua _____ come Responsabile del Trattamento, in quanto lo stesso presenta le garanzie sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate in modo che il trattamento rispetti i requisiti della normativa e la tutela degli interessati;
- d) per l'attuazione della Misura Fondo Famiglia Emergenza Covid-19, il Comune/Ente Capofila dell'Ambito Territoriale di _____ tratterà i dati per cui Regione Lombardia è titolare;

Definizioni

Ai fini del presente Atto di nomina valgono le seguenti definizioni:

- **Per “Legge Applicabile” o “Normativa privacy”:** Si intende il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito per brevità “GDPR”), il D. Lgs. N. 196/2003 modificato dal D.Lgs. N° 101 del 10 agosto 2018, nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile all'interno del territorio nazionale, ivi compresi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.
- **Per Trattamento:** si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insieme di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione,
- **Per “Dati Personali”:** si intendono tutte le informazioni così come definite ai sensi dell'art. 4 par. 1 del GDPR, che il Responsabile del trattamento tratta per conto del Titolare allo scopo di fornire i Servizi di cui alla Convenzione.
- **Per “Servizi”:** si intendono i Servizi oggetto della Convenzione nonché il relativo trattamento dei dati personali, così come meglio descritto nel presente Atto di nomina e nei suoi allegati
- **Per “Responsabile del Trattamento”:** si intende, ai sensi dell'art. 4, par. 8 del GDPR, la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **Per “Sub-Responsabile”:** si intende la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo, soggetto terzo (fornitore) rispetto alle Parti, a cui il Responsabile del trattamento abbia eventualmente affidato parte della prestazione oggetto della Convenzione, e che quindi tratta dati personali, previa autorizzazione del Titolare secondo le modalità di cui all'art. 28 del GDPR e con separato Atto di Nomina da parte del Responsabile del Trattamento.
- **Per “Misure di Sicurezza”:** si intendono le misure di sicurezza di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Tutto ciò premesso;

REGIONE LOMBARDIA

1. NOMINA

ATS/Ambito/ Comune di _____ nella persona del suo legale rappresentante *pro tempore*, in relazione a tutti i trattamenti di dati personali, è nominata da REGIONE LOMBARDIA quale Responsabile del Trattamento per i trattamenti di dati personali e le banche dati di cui all'Allegato A.1.1 del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

ATS/Ambito/ Comune di _____ tratterà i dati personali di cui è titolare REGIONE LOMBARDIA di cui alla Misura approvata con DGR 4469/2021 secondo quanto stabilito dallo stesso e dall'allegato A.1.1.

2. DURATA

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data di sottoscrizione delle parti e rimarrà in vigore fino alla conclusione della misura.

3. MODALITA' E ISTRUZIONI

Le modalità e le istruzioni per il trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA a **ATS/Ambito/ Comune di _____** sono specificatamente indicate e declinate nell'Allegato A 1.2 parte integrante e sostanziale del presente Atto di nomina.

4. OBBLIGHI E DOVERI DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile del trattamento dichiara di avere una struttura ed una organizzazione adeguata per l'esecuzione dell'incarico di trattamento dei dati personali di REGIONE LOMBARDIA e si impegna ad adeguarla ovvero a mantenerla adeguata alla rilevanza dell'incarico stesso, garantendo il pieno rispetto (per sé e per i propri dipendenti e collaboratori delle istruzioni sul trattamento dei dati personali di cui al contenuto dell'Allegato alla presente nomina, oltre che di tutte le norme di legge in materia applicabili.

Il Responsabile del trattamento garantisce che gli operatori assegnati al trattamento siano sempre formati e impegnati alla riservatezza e abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Il Responsabile del trattamento tenendo conto della natura dei trattamenti affidati, per quanto di competenza, si obbliga ad assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, garantendo in accordo con il Titolare stesso il rispetto degli obblighi di cui agli art. 32-36 del Regolamento (UE) 2016/679.

5. NOMINA DI SUB-RESPONSABILI

2) **ATS/Ambito/ Comune di _____** in qualità di Responsabile del Trattamento, ha la facoltà di ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili del trattamento di dati personali ad essa subordinati (cd. "Sub-Responsabili del Trattamento") nell'ambito delle attività di trattamento di dati personali per conto di REGIONE LOMBARDIA, in esecuzione della DGR n. 4469/2021. Ai sensi dell'art. 28 c.2 del Regolamento UE 2016/679, tale facoltà è da intendersi quale autorizzazione scritta generale da parte di REGIONE LOMBARDIA, Titolare del trattamento, nei confronti di **ATS/Ambito/ Comune di _____**, Responsabile del trattamento per le attività summenzionate.

ATS/Ambito/ Comune di _____ in sede di individuazione di ulteriori Sub-Responsabili, è tenuto ad informare preventivamente REGIONE LOMBARDIA, al fine

di consentire alla stessa REGIONE LOMBARDIA, come previsto dall'art. 28 c.2 summenzionato, di poter manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione della comunicazione da parte di **ATS/Ambito/ Comune di _____**, decorso il termine quest'ultima potrà procedere all'effettuazione delle designazioni nei confronti dei Sub-Responsabili del Trattamento individuati.

Tale nomina di un Sub-Responsabile del trattamento da parte di **ATS/Ambito/ Comune di _____** è possibile a condizione che, ai sensi della DGR 4469/2021, su tale soggetto siano imposti gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente Atto, incluse garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti richiesti dalle leggi applicabili.

[.....] (**indicare il nome del Responsabile**) rimane comunque responsabile nei confronti di REGIONE LOMBARDIA con riguardo all'adempimento degli obblighi in materia di protezione dei dati da parte del Sub-Responsabile del trattamento.

[.....] (**indicare il nome del Responsabile**) si impegna a comunicare, con cadenza annuale, eventuali modifiche ed aggiornamenti dei trattamenti di competenza dei propri Sub-Responsabili.

6. VIGILANZA

Come previsto dall'art. 28, par. 3 del GDPR, al fine di vigilare sulla puntuale osservanza delle istruzioni impartite al Responsabile, REGIONE LOMBARDIA, nella sua qualità di Titolare del trattamento, potrà effettuare periodiche azioni di verifica. Tali verifiche, potranno anche comportare l'accesso a locali o macchine e programmi del Responsabile, potranno aver luogo in seguito a comunicazione da parte di REGIONE LOMBARDIA che sarà inviata con 15 giorni lavorativi di preavviso. Nell'ambito di tali verifiche il Responsabile fornirà l'assistenza ed il supporto necessario, rispondendo alle richieste di REGIONE LOMBARDIA in relazione ai dati ed ai trattamenti rispetto ai quali ha valore il presente atto di nomina.

Allegati:

Allegato A.1.1. - Elenco dei trattamenti dei dati personali di titolarità di REGIONE LOMBARDIA

Allegato A.1.2 - Istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da REGIONE LOMBARDIA

PER REGIONE LOMBARDIA

IL DIRETTORE GENERALE **ATS/Ambito/
Comune di _____**

IL DIRETTORE
/Dirigente delegato

Autorizzazione generale alla nomina di Sub Responsabili

Secondo quanto previsto e definito al punto 5 del presente atto di nomina, REGIONE LOMBARDIA delega e conferisce generale autorizzazione a **ATS/Ambito/ Comune di ____** in ordine alla nomina di eventuali Sub-Responsabili intervenienti nel trattamento dei dati.

PER REGIONE LOMBARDIA
IL DIRETTORE
/Dirigente delegato

PER **ATS/Ambito/Comune di _____**
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Serie Ordinaria n. 14 - Venerdì 09 aprile 2021

ALLEGATO A.1.1

ELENCO DEI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI DI TITOLARITÀ DI **REGIONE LOMBARDA** IN CARICO **ATS/Ambito/ Comune di _____** IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE** DEL TRATTAMENTO DATI

Id.	Trattamento	Finalità del trattamento	Descrizione	Tipo di dati trattati	Modalità di trattamento	Categorie di Interessati	Durata incarico
1	"BANDO PROTEZIONE FAMIGLIA EMERGENZA COVID-19" DI CUI ALLA DGR 4469/2021 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO	Amministrativa, correlata alla presentazione delle domande tramite sistema informativo Bandi On Line secondo l'applicazione della disciplina regionale in materia di concessione e di benefici economici così come definiti dalla legge regionale n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale", in particolare l'art. 1, comma 1.	Concessione di un contributo economico a nuclei familiari con figli minori, una tantum pari a € 500,00, nonché erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base di parametri che tengano in considerazione eventuali maggiori complessità e fragilità presenti all'interno del nucleo familiare.	Comuni, sensibili	Elettronico	Personе fisiche e i relativi nuclei familiari che rispettano i requisiti descritti nella DGR che istituisce la misura	Fino alla conclusione della misura

ALLEGATO A.1.2

ISTRUZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI REGIONE LOMBARDIA IMPARTITE DA **REGIONE LOMBARDIA** IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE** PER I TRATTAMENTI INDICATI NELL'ALLEGATO A.1.1

Il Responsabile dei trattamenti individuati è tenuto ad effettuare i trattamenti dei dati nel rispetto di quanto disposto dalla Normativa Privacy e di ulteriori ed eventuali contenuti specifici dell'atto sottoscritto dalle Parti, richiamato nell'Allegato 1 della presente, secondo modalità volte a prevenire violazioni dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità degli Interessati, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, in modo lecito e secondo correttezza, per scopi legittimi e determinati, assicurando l'esattezza e la completezza dei dati. Il Responsabile è tenuto ad iniziare eventuali nuovi trattamenti solo in seguito a richiesta da parte di Regione Lombardia, Titolare del trattamento. In caso di revoca della designazione a Responsabile dei trattamenti, o, in ogni caso, dopo il completamento di un trattamento per conto del Titolare, il Responsabile deve, sulla base delle istruzioni impartite da quest'ultimo, restituire o cancellare i dati personali, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri, cui è soggetto il Responsabile, prescriva la conservazione dei dati personali. In particolare, deve assicurare in ogni momento che la sicurezza fisica e logica dei dati oggetto di trattamento sia conforme alle norme vigenti, ai documenti contrattuali ed alle specifiche dei Servizi definiti dal Titolare. Le misure di sicurezza adottate dovranno, in ogni situazione, uniformarsi allo "standard" di maggiore sicurezza fra le disposizioni di legge e gli elementi contrattuali e/o progettuali. Il Responsabile, in ogni caso, venuto a conoscenza di una specifica violazione dei dati personali, sarà tenuto a comunicare al Titolare, ai sensi dell'art. 33, par. 2 Reg. UE 2016/679, senza ingiustificato ritardo, tali violazioni, eventualmente intervenute durante la vigenza della presente nomina, secondo le modalità e procedure che verranno opportunamente definite con apposito atto. In ipotesi di intervenute violazioni dei dati personali, il Responsabile del trattamento collaborerà attivamente con il Titolare del trattamento per la corretta gestione della comunicazione delle violazioni summenzionate.

Il Responsabile è tenuto, in relazione ai soggetti incaricati al trattamento che agiscono sotto la sua autorità, ad istruire quest'ultimi al rispetto delle seguenti misure:

1. individuare per iscritto i soggetti incaricati al trattamento dei dati personali (persone fisiche o gruppi omogenei);
2. impartire ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento le istruzioni idonee alle attività da svolgere;
3. vigilare sull'operato dei soggetti incaricati autorizzati al trattamento in relazione all'accesso ai dati personali;
4. prevedere un piano di formazione destinato ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
5. assicurarsi che ad ogni soggetto incaricato autorizzato sia assegnata una credenziale di autenticazione. Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione del soggetto autorizzato al trattamento

- associato a una parola chiave riservata conosciuta solamente dal medesimo oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave oppure in un dispositivo di autenticazione in possesso e uso esclusivo dell'Incaricato, eventualmente associato a un codice identificativo o a una parola chiave;
6. prescrivere necessarie cautele per assicurare la segretezza della componente riservata della credenziale e/o la diligente custodia del dispositivo in possesso ed uso esclusivo del soggetto incaricato autorizzato al trattamento;
 7. assicurare che la parola chiave, quando è prevista dal sistema di autenticazione, sia composta da almeno otto caratteri oppure, nel caso in cui lo strumento elettronico non lo permetta, da un numero di caratteri pari al massimo consentito; essa non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'Incaricato e deve essere modificata da quest'ultimo al primo utilizzo e, successivamente, almeno ogni tre mesi;
 8. assicurare che il codice per l'identificazione, laddove utilizzato, non possa essere assegnato ad altri Incaricati, neppure in tempi diversi;
 9. assicurare che sia operata la disattivazione delle credenziali di autenticazione del personale in caso venga a cessare la necessità di accesso da parte del soggetto incaricato autorizzato al trattamento o intervenga un'inattività per più di sei mesi;
 10. predisporre le necessarie procedure affinché, in caso di prolungata assenza o impedimento dell'Incaricato che renda indispensabile e indifferibile intervenire per esclusive necessità di operatività e di sicurezza del sistema, si possa comunque assicurare la disponibilità di dati o strumenti elettronici. In tal caso la custodia delle copie delle credenziali deve essere organizzata garantendo la relativa segretezza e individuando preventivamente per iscritto i soggetti deputati alla loro custodia;
 11. prevedere, con criteri restrittivi, profili di autorizzazione di accesso per ogni singolo soggetto incaricato autorizzato al trattamento o gruppo omogeneo e configurarli prima dell'inizio dei trattamenti;
 12. verificare, ad intervalli almeno annuali, le autorizzazioni in essere;
 13. assicurare che nel caso di Operatori telefonici, Incaricati del trattamento, questi nelle comunicazioni vocali scambiate durante lo svolgimento delle proprie attività si conformino alle disposizioni specificatamente emesse dal Responsabile del trattamento per il rispetto dell'Utenza e la riservatezza delle informazioni trattate;
 14. redigere e mantenere aggiornato un elenco con gli estremi identificativi delle persone fisiche che rivestono il ruolo di Amministratori di Sistema e, per ciascuno di essi, la descrizione delle funzioni che gli sono state attribuite nell'ambito delle attività svolte per conto del Titolare e implementare le ulteriori misure di sicurezza, come definito nel Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali del 27/11/2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema" e s.m.i.;

15. installare sugli elaboratori idonei programmi contro il rischio di intrusione e accesso abusivo in accordo ai requisiti di legge da aggiornare comunque ogni sei mesi ed in occasione di ogni versione disponibile dalla casa costruttrice;
16. provvedere, ogni qualvolta vi sia la segnalazione della presenza di vulnerabilità nei programmi utilizzati e la contemporanea disponibilità delle opportune modifiche, all'aggiornamento, entro un congruo periodo di tempo non superiore a sei mesi, dei programmi utilizzati, o almeno alla valutazione degli impatti sull'aggiornamento;
17. prevedere l'adozione di copie di back-up e il ripristino dei dati in tempi certi e comunque non superiori a sette giorni.

In tema di sicurezza dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile del trattamento è tenuto a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, si tiene conto, in special modo, dei rischi presentati dal trattamento che derivano in particolare dalla distruzione, dalla perdita, dalla modifica, dalla divulgazione non autorizzata o dall'accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati. Inoltre, per il trattamento di categorie particolari di dati personali (nel seguito, "dati particolari"), secondo la definizione dell'art. 9, par. 1 del Reg. UE 2016/679, il Responsabile deve:

- 1)** prevedere che il riutilizzo dei supporti di memorizzazione sia possibile solamente nel caso in cui le informazioni precedentemente contenute non siano recuperabili; in caso contrario i supporti dovranno essere distrutti. In questo ambito risulta necessario procedere a:
 - a) emanare adeguate istruzioni di comportamento a tutti i soggetti incaricati autorizzati al trattamento;
 - b) effettuare una ricognizione completa di tutti i supporti di memoria che possano essere riutilizzabili, sia essi di tipo asportabile che presenti in aree di memoria interne al sistema operativo od in programmi, ove possano trovarsi dati particolari;
 - c) esaminare tutti i nuovi supporti, sistema operativo e programmi, che vengono inseriti nel sistema di trattamento dei dati, analizzando i possibili rischi ed impartendo specifiche istruzioni ai soggetti incaricati autorizzati al trattamento
 - d) assicurare che la memorizzazione dei dati sensibili su elenchi, registri o banche dati, avvenga in maniera da non permettere la diretta identificazione dell'interessato, ovvero che la memorizzazione dei dati sensibili sia cifrata o in alternativa che vi sia separazione tra i dati particolari e gli altri dati personali che possano permettere l'identificazione dell'interessato;
 - e) assicurare che il trasferimento dei dati particolari in formato elettronico, avvenga attraverso "canali sicuri" o in maniera cifrata.

Nel caso in cui il Responsabile riceva da parte dell'interessato una istanza per l'esercizio dei suoi diritti ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto ad inoltrarla prontamente al Titolare in quanto individuato quale soggetto tenuto alla evasione della stessa.

In merito al trattamento dei dati personali con strumenti diversi da quelli elettronici, il Responsabile è tenuto a predisporre un archivio per gli atti e i documenti con dati personali individuando per iscritto i soggetti incaricati autorizzati al trattamento con i relativi profili di accesso ai dati ed ai documenti.

Devono essere definite le procedure di deposito, custodia, consegna o restituzione e compartimentazione dei dati stessi (ad esempio, un registro e degli armadi separati e chiusi).

Il trattamento di dati particolari dovrà infine prevedere l'utilizzo di appositi contenitori con lucchetti o serrature e definire una procedura di gestione delle chiavi.

È fatto comunque assoluto divieto, al Responsabile designato, della diffusione dei dati, della comunicazione non autorizzata a terzi e più in generale è fatto divieto di effettuare trattamenti non finalizzati all'esecuzione delle attività affidate, salvo a fronte di specifica autorizzazione da parte del Titolare.

Le operazioni di trattamento devono essere gestite dal Responsabile del trattamento in aderenza alle attività svolte nell'ambito dei progetti assegnati e in considerazione di eventuali e successive modifiche alle operazioni e/o modalità di trattamento apportate dal Titolare.

Il Responsabile è chiamato ad assicurare, per conto del Titolare, l'esercizio dei diritti eventualmente applicabili da parte degli Interessati (Capo III del Regolamento UE 2016/679), nel rispetto dei termini di legge, adottando ogni soluzione organizzativa, logistica, tecnica e procedurale idonea ad assicurare l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di trattamento dei dati personali per l'esercizio degli stessi diritti.

Il Responsabile è tenuto a mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di revisione, comprese le ispezioni, richieste dallo stesso Titolare del trattamento o da altro soggetto da esso autorizzato, al fine di rilevare il rispetto degli obblighi previsti dalla Normativa Privacy e dal contenuto specifico della Convenzione, richiamata nel presente atto di nomina, tra le Parti sottoscritta.

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire al Titolare le informazioni necessarie alla compilazione del "Registro dei trattamenti". Qualora il Titolare intenda redigere la Valutazione di impatto prevista dall'art. 35 del Regolamento summenzionato, il Responsabile sarà tenuto a fornire anche le ulteriori informazioni che si rendessero necessarie alla redazione del documento.

Il Responsabile, qualora in ottemperanza all'obbligo di Legge, fosse tenuto ad individuare all'interno della propria organizzazione la figura del "Responsabile per la protezione dei dati personali", quest'ultimo sarà tenuto a svolgere la propria attività in stretta collaborazione con il Titolare.

Il Responsabile collaborerà attivamente con l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali e le Autorità Pubbliche, al fine di consentire a queste ultime l'esercizio delle proprie attività istituzionali, quali richieste di informazioni, attività di controllo mediante accessi ed ispezioni, relativamente ai trattamenti oggetto dell'Atto di nomina.